

Comune di Vallarsa

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'organo di revisione:

Giovanni Paolo Rao

Sommario

CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione	8
a. Saldo di cassa.....	8
b. Risultato della gestione di competenza.....	9
c. Risultato di amministrazione.....	12
Gestione dei residui	15
Analisi del conto del bilancio.....	18
a. Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2016.....	18
b. Servizi per conto terzi.....	18
c. Monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica	20
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	37
CONTO ECONOMICO	38
CONTO DEL PATRIMONIO	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	45
CONCLUSIONI	47

Il sottoscritto Rao dott. Giovanni Paolo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 29/07/2014;

- ricevuta la proposta di delibera di giunta e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 93 del 02/05/2017 completi di conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del patrimonio al 31 dicembre 2016;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2016.
- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2017-2019 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
 - viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal D.Preg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
 - viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
 - visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
 - visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
 - visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 30.03.2001 aggiornato con delibera n. 16 dd. 02/03/2011;
 - visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
 - l'introduzione del bilancio armonizzato ai sensi del D. Lgs. 118/2011;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 80 del Testo Coordinato delle Disposizioni Legislative e Regolamentari dell'Ordine Finanziario e Contabile dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento e ss. mm., nell'**anno 2016** ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2016**.

CONTO DEL BILANCIO

Il Rendiconto 2016 è redatto ai sensi della normativa in materia di armonizzazione dei bilanci di cui al D. Lgs. 118/2011 così come previsto dall'art. 78 bis 1 della Lp. 7/1979. Il rendiconto è corredato dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, in quanto pertinenti.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui con delibera di Giunta comunale n. 75 dd. 02/05/2017;
- che l'ente ha non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni dato che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del *leasing* immobiliare;

- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2016 non ha utilizzato lo strumento del *leasing* immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del *lease-back*;
- che l'ente non ha in essere operazioni di *project financing*;
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini;
- che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.845 reversali e n. 1.858 mandati per l'anno 2016;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., ed è stato determinato da momentanea deficienza di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. e al 31.12.2011 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non esistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Banca – Agenzia di via Leoni in Rovereto (TN) – IBAN IT 83T 02008 20802 000040008211, reso nei termini previsti dalla legge.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 *“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”* concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., come di seguito esposto.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 479.519,00 (pari a 3/12 dei primi tre titoli entrate accertati), concessa per euro 424.000.

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 2.267,43

Non vi sono sottoconti attivati per la gestione delle entrate a destinazione specifica.

Si dà atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2016 ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di Euro 338.956,11 (saldo negativo al 26.05.2016) per un solo giorno. Mediamente l'anticipazione utilizzata nel 2016 è di Euro 132.022,10 per 205 giorni.

Si dà atto che l'attivazione dell'anticipazione di cassa **si è** resa necessaria a seguito delle determinazioni assunte con la deliberazione di Giunta comunale n. 478 di data 21 dicembre 2015.

Risultati della gestione

a. Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			0,00
Riscossioni	1.413.696,86	2.186.529,52	3.600.226,38
Pagamenti	903.384,55	2.513.662,01	3.417.046,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			183.179,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			183.179,82

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	0,00
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	0,00

Non esistono valori esterni al conto di Tesoreria.

Cassa economale: con deliberazione giunta n. 352 dd. 29.12.2016 è stato presentato il rendiconto relativamente al quarto trimestre 2016 e con deliberazione giunta n. 35 dd. 06/03/2017 è stato approvato e parificato il conto della gestione reso dall'economo comunale per il periodo 01 gennaio-31 dicembre 2016. Con deliberazione n. 93 dd. 02/05/2017 della Giunta Comunale è stato approvato il verbale di chiusura relativo all'esercizio finanziario 2016.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi sette esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2009	289.830,82	2.555,47	0,00	0,00
Anno 2010	446.010,14	513,10	0,00	0,00
Anno 2011	73.314,53	2.420,62	0,00	0,00
Anno 2012	0,00	444,56	56.698,55	253,88
Anno 2013	0,00	443,97	202.540,76	809,71
Anno 2014	0,00	34,00	30.850,84	816,48
Anno 2015	0,00	0,09	50.333,57	588,76
Anno 2016	183.179,32	139,07	0,00	2.267,43

b. Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 151.700,79 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.982.311,26
Impegni	(-)	4.830.610,47
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		151.700,79

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.186.529,52
Pagamenti	(-)	2.513.662,01
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-327.132,49
Residui attivi	(+)	2.166.581,66
FPV di parte corrente (entrata)	(+)	53.890,19
FPV di parte capitale (entrata)	(+)	575.309,89
Residui passivi	(-)	1.707.656,42
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.088.125,32
FPV di parte corrente (spesa)	(-)	44.244,11
FPV di parte capitale (spesa)	(-)	565.047,93
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		151.700,79

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	2.081.690,85
di cui entrate una tantum		
Spese correnti	-	1.933.980,34
di cui spese una tantum		
Spese per rimborso prestiti	-	10.678,25
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	137.032,26
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2015 applicato al titolo I della spesa	+	9.646,08
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	146.678,34

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.917.956,69
Avanzo 2015 applicato al titolo II	+	10.261,96
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	1.922.565,74
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	5.652,91
<i>Saldo partite di giro</i>		-630,46
<i>Saldo gestione corrente e c/capitale</i>	<i>+/-</i>	151.700,79

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale (“una tantum”).

È stata verificata l’esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	38.505,45	38.505,45
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	1.917.957,00	1.917.957,00
Per mutui		
Altri fondi vincolati	569.657,00	569.657,00

Contributi per permesso di costruire

L’accertamento del 2016 è pari ad Euro 38.505,45.

Il contributo non è stato destinato al finanziamento della spesa corrente.

Accertamento 2012 (Titolo IV)	Accertamento 2013 (Titolo IV)	Accertamento 2014 (Titolo IV)	Accertamento 2015 (Titolo IV)	Accertamento 2016 (Titolo IV)
56.200,38	21.697,47	22.078,44	31.148,80	38.505,45

Riscossione (competenza) 2012 (Titolo IV)	Riscossione (competenza) 2013 (Titolo IV)	Riscossione (competenza) 2014 (Titolo IV)	Riscossione (competenza) 2015 (Titolo IV)	Riscossione (competenza) 2016 (Titolo IV)
56.200,38-2012 0,00 - 2013	21.697,47-2013 0,00 - 2014	22.078,44-2014 0,00 - 2014	31.148,80-2015 0,00 - 2015	38.505,45-2016 0,00 - 2016

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- 1 anno 2008 0,00%
- 2 anno 2009 0,00%
- 3 anno 2010 0,00%
- 4 anno 2011 0,00%
- 5 Anno 2012 0,00%
- 6 Anno 2013 0,00%
- 7 Anno 2014 0,00%
- 8 Anno 2015 0,00%
- 9 Anno 2016 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
44.291,61	80.413,67	67.641,08	69.770,99	122.471,45

L'andamento degli incassi (per competenza) è il seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
43.588,61 - 2012 703,00 - 2013	79.155,17 - 2013 1.258,50 - 2014	66.110,11 - 2014 1.530,97 - 2015	64.482,88 - 2015 5.288,11 - 2016	115.137,14 - 2016 7.334,31 - 2017

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata alla spesa corrente.

Tipologie di spese	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Spesa Corrente	44.291,61	80.413,67	67.641,08	69.770,99	122.471,45
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

c. Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 315.679,68, come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			0,00
RISCOSSIONI	1.413.696,86	2.186.529,52	3.600.226,38
PAGAMENTI	903.384,55	2.513.662,01	3.417.046,56
Fondo di cassa al 31 dicembre			183.179,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			183.179,82
RESIDUI ATTIVI	685.085,95	2.166.581,66	2.851.667,61
RESIDUI PASSIVI	402.219,29	1.707.656,42	2.109.875,71
<i>Differenza</i>			741.791,90
FPV di parte corrente spesa)			44.244,11
FPV di parte capitale spesa)			565.047,93
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			315.679,68

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	315.679,68
Totale avanzo/disavanzo	315.679,68

Di seguito si riporta l'utilizzo dell'avanzo 2015 nel 2016:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	4.353.111,18
Totale impegni di competenza	-	4.221.318,43
SALDO GESTIONE COMPETENZA		131.792,75

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Variazione residui per effetto del riaccertamento straordinario	-	1.565,17
Minori residui attivi riaccertati	-	63.740,64
Minori residui passivi riaccertati	+	52.637,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 12.668,45

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		131.792,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	12.668,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE		9.646,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE		10.261,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		-
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		176.647,34
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		315.679,68

Il risultato di amministrazione negli ultimi cinque esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondi vincolati					
Fondi per finanziamento spese in c/capitale					
Fondi di ammortamento					
Fondi non vincolati	136.811,96	193.730,62	544.655,23	176.647,34	315.679,68
TOTALE	136.811,96	193.730,62	544.655,23	176.647,34	315.679,68

Il risultato di amministrazione per l'esercizio 2016 del Comune di Vallarsa ammonta ad Euro 315.679,68 e risulta essersi incrementato rispetto al risultato di amministrazione 2015 pari ad Euro 176.647,34 (modificato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui del 2016 - risultato di amministrazione precedente pari ad euro 11.004,02).

La scomposizione del risultato d'amministrazione in "saldo della gestione competenza" e in "saldo gestione residui" pone in evidenza che solo la "gestione residui" è positiva.

In merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. con delibera giuntale n. 75 dd. 02.05.2017.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.327.396,25	1.069.301,28	155.979,46	1.225.280,74	102.115,51
C/capitale Tit. IV, V	2.229.068,13	334.620,48	496.765,04	831.385,52	1.397.682,61
Servizi c/terzi Tit. VI	670.433,36	9.775,10	32.341,45	42.116,55	628.316,81
Totale	4.226.897,74	1.413.696,86	685.085,95	2.098.782,81	2.128.114,93

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	1.012.191,05	567.699,77	221.899,63	791.555,62	220.635,43
C/capitale Tit. II	2.431.644,20	279.836,05	90.448,92	370.284,97	2.061.359,23
Rimb. prestiti Tit. III	50.333,57	50.333,57	-	50.333,57	-
Servizi c/terzi Tit. IV	721.724,90	5.515,16	89.870,74	95.385,90	626.339,00
Totale	4.215.893,72	903.384,55	402.219,29	1.307.560,06	2.908.333,66

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni.

Il volume maggiore dei residui attivi ancora da incassare è naturalmente costituito da contributi per l'esecuzione di opere pubbliche; I contributi ancora da erogare da parte della Provincia si riferiscono ad opere in corso di esecuzione, per la parte di spesa da sostenere, e si segnalano specificamente, fra gli altri, il trasferimento provinciale per lo sviluppo degli investimenti minori, (Euro 139.865,93); il contributo PAT su recupero e valorizzazione opere della I guerra mondiale sul territorio di Vallarsa (Euro 322.164,71); il contributo per diagnosi energetiche e fonti energia rinnovabile (Euro 275.596,69), il contributo per lavori di sistemazione della malghe (Euro 171.118,35); il contributo per la sistemazione fognature comunali (Euro 631.794,00); il contributo dalla Comunità di Valle (ex Comprensorio C10) per la realizzazione di isole ecologiche (Euro 50.000,00).

Le partite in sospeso di parte corrente sono costituite da una serie di residui che includono contributi dalla Provincia per la gestione delle scuole dell'Infanzia relativamente agli anni scolastici pregressi e per il progetto Intervento 19, a bollette consumi acqua, fognature e servizio depurazione, affitti.

Anche la parte prevalente delle somme da pagare e presenti nel conto come residui passivi per impegni assunti in anni precedenti, riguarda lavori pubblici ancora in corso o da completare, quali: interventi di manutenzione straordinaria di immobili e malghe, viabilità, ampliamento ed adeguamento discarica, progettazioni opere varie, fognatura. Sono ancora da liquidare alcuni contributi straordinari, in attesa di verifiche tecnico-amministrative delle iniziative realizzate.

Tra i pagamenti ancora da effettuare in conto residui di parte corrente rientrano alcuni contributi da erogare ad Associazioni, a Consorzi, al Comprensorio ed a famiglie, in attesa degli accertamenti e rendicontazioni necessari, di corrispettivi per prestazioni da completare, di indennità al personale e di spese da pagare relativamente alle iniziative rientranti nei piani giovanili di zona e nei bandi per le politiche giovanili, prestazioni di servizi da regolare relativamente agli impianti di acquedotto e così via.

Si invita l'amministrazione ad attivarsi ulteriormente in merito alla definizione dei residui maggiormente datati.

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	To tale
Attività Tito lo I	8.292,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166.547,73	174.839,86
Attività Tito lo II	1.560,00	0,00	16.316,74	23.969,42	25.389,47	11.749,57	764.320,64	843.305,84
Attività Tito lo III	9.859,63	613,49	4.229,74	4.636,32	8.243,43	4.119,52	124.172,17	192.874,30
Attività Tito lo IV	87.402,03	0,00	3.108,25	269.388,44	66.816,32	70.050,00	1.109.295,44	1.606.060,48
Attività Tito lo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività Tito lo VI	29.767,23	0,00	0,00	775,00	1.600,00	199,22	2.245,68	34.587,13
TOTALE ATTIVI	136.881,02	613,49	23.654,73	298.769,18	102.049,22	123.118,31	2.166.581,66	2.851.667,61
Residui	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	To tale
P assività Tito lo I	5.700,00	417,00	379,40	654,96	20.700,00	194.048,27	613.823,13	835.722,76
P assività Tito lo II	74.142,37	1.778,39	0,00	10.418,72	879,44	3.230,00	1.085.792,10	1.176.241,02
P assività Tito lo III	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00
P assività Tito lo VI	64.870,22	1.077,92	6.118,61	1.160,92	1.987,61	14.655,46	8.041,19	97.911,93
TOTALE PASSIVI	144.712,59	3.273,31	6.498,01	12.234,60	23.567,05	211.933,73	1.707.656,42	2.109.875,71

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione corrente non vincolata	2.134,03
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	61.006,61
Gestione servizi c/terzi	628.316,81

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione corrente non vincolata	8.663,51
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	44.386,49
Gestione servizi c/terzi	0,00
Residui reimputati agli esercizi successivi	626.339,00

Analisi del conto del bilancio

a. Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2016

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	752.600,00	784.574,18	31.974,18	4%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	876.444,00	850.737,89	-25.706,11	-3%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	424.536,00	446.378,78	21.842,78	5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	1.977.905,41	1.917.956,69	-59.948,72	-3%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	400.000,00		-400.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	980.000,00	353.463,64	-626.536,36	-64%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		5.411.485,41	4.353.111,18	-1.058.374,23	-20%

<i>Spese</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.096.791,19	1.933.980,34	-162.810,85	-8%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.553.215,30	1.922.565,74	-630.649,56	-25%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	410.679,00	10.678,25	-400.000,75	-97%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	980.000,00	354.094,10	-625.905,90	-64%
Totale		6.040.685,49	4.221.318,43	-1.819.367,06	-30%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva un buon grado di attendibilità delle previsioni in parte corrente.

b. Servizi per conto terzi

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATE	SPESE
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	100.000,00	100.000,00
Ritenute erariali	450.000,00	450.000,00
Altre ritenute al personale per conto di terzi	100.000	100.000
Depositi cauzionali	50.000	50.000
Rimborso di spese per servizi per conto di terzi	200.000	200.000
Fondi per il servizio di economato	20.000	20.000
Depositi per spese contrattuali	60.000	60.000
Totale	980.000	980.000

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
		2016		2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		50.206,17		50.206,17
Ritenute erariali		270.608,91		271.660,04
Altre ritenute al personale per conto di terzi		1.120,66		894,20
Depositi cauzionali		13.573,37		9.231,52
Rimborso di spese per servizi per conto terzi		10.306,19		6.860,98
Rimborso di anticipazione di fondi per servizio economato		5.402,66		7.200,00
Depositi per spese contrattuali		-		-
Totale		351.217,96		346.052,91

c. Monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica

A partire dal 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito dalle nuove regole sul pareggio di bilancio in termini di competenza e di cassa estese a tutti i Comuni.

Di seguito si fornisce il monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 719 dell'art. 1 della Legge 28/12/2015, n. 208.

MONITORAGGIO SALDO DI FINANZA PUBBLICA	Previsioni di competenza 2016(1)	Dati gestionali (stanz.ti FPV/accertamenti e impegni) al 31.12.2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	53.890,19	53.890,19
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	575.309,69	575.309,69
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	752.600,00	784.574,18
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	876.444,00	850.737,89
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	-	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	876.444,00	850.737,89
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	424.536,00	446.378,78
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	1.977.905,41	1.917.956,69
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	4.031.485,41	3.999.647,54
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	2.096.791,19	1.933.980,34
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)		44.244,11
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	7.000,00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	-	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016	-	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	2.089.791,19	1.978.224,45
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	2.553.215,30	1.922.565,74
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	-	565.047,93
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	-	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	-	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016	-	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	2.553.215,30	2.487.613,67
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	4.643.006,49	4.465.838,12
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA	17.678,80	163.009,30

PUBBLICA (O=A+B+H-N)		
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	-	-
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)	17.678,80	163.009,30
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		

- 1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).
- 2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.
- 3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.
- 4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.
- 5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Il saldo risulta positivo e quindi rispettato l'obiettivo di finanza pubblica.

Nessun organismo partecipato direttamente e/o indirettamente (società, consorzio, unione, ecc.) si è assunto l'onere di effettuare pagamenti o di realizzare opere ed investimenti pubblici "originariamente previsti nel bilancio di previsione dell'ente e nel piano delle opere pubbliche".

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte del revisore del rispetto delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n.18/2011 e n. 25/2012 in quanto il comune ha rispettato:

- il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previste dall'art. 8 – comma 3 – lettera a) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 2000 abitanti come regolato dall'art. 8 ter della L.P. n.27/2010 e ss.mm..

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I. - I.M.U.P.	620.490,99	570.000,00	600.856,75	30.856,75
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	-	-	-	-
Addizionale IRES	-	-	-	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	605,88	600,00	605,60	5,60
Altre imposte	-	-	-	-
Totale categoria I	621.096,87	570.600,00	601.462,35	30.862,35
Categoria II - Tasse				
Tassa per lo smaltimento dei rifiuti	130.000,00	175.000,00	175.000,00	
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani	-			
TOSAP	3.906,78	6.900,00	8.091,70	1.191,70
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP	-			
Altre tasse	-			
Totale categoria II	133.906,78	181.900,00	183.091,70	1.191,70
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	74,24	100,00	20,13	-79,87
Altri tributi propri	-	-	-	-
Totale categoria III	74,24	100,00	20,13	-79,87
Totale entrate tributarie	755.077,89	752.600,00	784.574,18	-31.974,18

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che l'Ente a tal riguardo sta concentrando gli sforzi nel recupero delle entrate pregresse di rilevante entità, in particolare relativamente ai bacini idrici, oggetto di contestazione.

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici			
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale			

ICI - IMUP

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto negli esercizi 2012-2016:

	2012	2013	2014	2015	2015
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Aliquota per immobili aventi destinazione commerciale produttiva	0,68%	0,68%	0,68%	0,68%	0,68%
Aliquota abitazione locata come abitazione principale a residenti	0,76%	0,68%	0,68%	0,68%	0,68%
Aliquota abitazione data in uso gratuito a parenti fino al 3° grado e residenti	0,68%	0,68%	0,68%	0,68%	0,68%
Aliquota ICI/IMU ordinaria	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Aliquota abitazioni sfitte	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Aliquota aree edificabili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%

Somma di Importo			
Anno	CodiceTributo	Totale	
2014	3916	95,25	
2014 Totale		95,25	
2015	3914	0,00	
	3918	0,00	
	3991	3.715,00	
	3992	153,00	
	3993	843,34	
	3996	95,54	
2015 Totale		4.806,88	
2016	3918	1.601,00	
	3990	422,00	
	3991	349.436,64	
	3992	221.445,83	
	3993	30.891,00	
	3996	69,70	
2016 Totale		603.866,17	
Totale complessivo		608.768,30	

T.A.R.I.

Al momento di licenziare il presente documento, i dati disponibili forniti dalla Comunità di Valle che gestisce i tributi sono i seguenti

Tributo	Anno tariffa	Anno	Importi
TARI	2015		153.834,00
TARI	2014	2015	3,851,00
TARI	2013	2015	3.015,00

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato				4.353,23
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	996.833,62	932.747,19	786.148,21	792.439,99
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate	26.895,33	27.637,32	27.694,38	35.350,93
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico				18.593,74
Totale	1.023.728,95	960.384,51	813.842,59	850.737,89

I trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento ammontano ad Euro 792.439,99 contro Euro 786.148,21 dell'esercizio precedente con un minor trasferimento di Euro 6.291,78.

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	181.164,66	246.815,00	227.356,85	-19.458,15
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	40.009,03	77.338,00	94.312,02	16.974,02
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	0,09	500,00	139,07	-360,93
Utili netti delle aziende - cat 4	-			-
Proventi diversi - cat 5	173.531,86	99.883,00	124.570,84	24.687,84
Totale entrate extratributarie	394.705,64	424.536,00	446.378,78	21.842,78

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si pone in evidenza che il confronto delle entrate e delle spese riferibili ai singoli servizi risulta molto limitato dato che non risulta supportato dalla contabilità economica.

Infatti la sola contabilità finanziaria non consente di valutare l'economicità di gestione dei singoli servizi dato che non comprende alcune poste contabili che sono da far rientrare nel conto economico, quali le quote di ammortamento economico, i ratei e i risconti, le rimanenze di materiale in giacenza al 31/12 da investire sugli impianti, ecc.

Per tali motivi i dati riportati nelle tabelle che seguono sono il frutto di una estrapolazione manuale degli stessi ma che non sono evidenziati separatamente nel prospetto di bilancio sottoposto all'attenzione del Consiglio.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>
Scuole infanzia	131.361,05	148.686,02	-17.324,97
Biblioteca	18.903,00	40.329,96	-21.426,96
Servizio idrico	70.471,25	145.277,84	-74.806,59
Totale	220.735,30	334.293,82	-113.558,52

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente partecipa direttamente alle società Dolomiti Energia Spa con n° 4.450 azioni, alla Trentino Riscossioni SpA con n° 138 azioni, alla Trentino Trasporti spa con n. 41 azioni, alla Informatica Trentina SpA con n. 427 azioni e al Consorzio dei Comuni soc. coop. con una quota del valore di € 51,64 Tale partecipazioni non superano la soglia del 10% del capitale sociale.

L'ente non ha impegnato alcuna risorsa a favore dei predetti organismi partecipati i quali hanno provveduto regolarmente ad approvare i bilanci d'esercizio precedenti.

Il Comune non partecipa in società o enti con una quota di partecipazione superiore al 10%.

Non vi sono garanzie concesse a società partecipate.

Non sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati.

Non sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'Ente non ha partecipato a copertura perdite, aumenti di capitale o ad altre operazioni straordinarie relativamente alle società partecipate.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2016 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti.

Nessuna partecipata si trova in liquidazione o in procedura concorsuale.

Nessuna partecipata è stata trasformata in azienda speciale.

Durante gli esercizi 2015-2016 l'Ente non ha compravenduto partecipazioni.

Quota partecipazione	OP 1° livello	Quota partecipazione diretta	OP 2° livello	Quota partecipazione indiretta EL-OP 2° livello
0,01400	Trentino Trasporti SpA (02084830229)			
0,01220	Informatica Trentina SpA (00990320228)			
0,42000	Consorzio dei Comuni Trentini soci.coop. (01533550222)			
0,01380	Trentino Riscossioni SpA (02002380224)			

0,00108	Dolomiti Energia SpA (01614640223)	77,82000	Società Elettrica Trentina per la Distribuzione di Energia Elettrica SpA (01932800228)	
			Dolomiti Reti SpA (01405600220)	

Valutazione del revisore sulla situazione economico/patrimoniale/finanziaria della società e valutazione dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo posta in essere dal comune. Analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alla partecipazione. Indicazioni e suggerimenti in favore del comune

Nulla da rilevare considerando che trattasi di partecipazioni minimali in società di sistema o multi-utilities.

ESTERNALIZZAZIONI DI SERVIZI ANNI 2016

Nel corso del 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2014	2015	2016
01 - Personale	614.817,13	650.563,39	688.629,92
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	157.616,35	158.147,91	151.131,85
03 - Prestazioni di servizi	761.363,96	806.786,34	839.795,06
04 - Utilizzo di beni di terzi		2.206,58	510,00
05 - Trasferimenti	202.418,24	196.880,87	193.504,61
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.056,51	2.639,63	2.267,43
07 - Imposte e tasse	52.100,00	50.404,75	58.141,47
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
Totale spese correnti	1.792.372,19	1.867.629,47	1.933.980,34

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso dell'ultimo triennio sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	17	16	18
Costo del personale unitario	614.817,13	650.563,39	699.629,92

La tabella sopra riportata fornisce la situazione del personale al mese di dicembre 2016.

Nel corso dell'anno tra gli eventi significativi da ricordare in relazione alle dinamiche del personale in servizio presso l'Ente, si segnala l'assunzione del nuovo Responsabile Ufficio Anagrafe, in seguito a concorso, da marzo 2016.

Inoltre va ricordata l'assunzione a tempo determinato, a 18 ore settimanali, del per. ind. MANICA Alberto di Villa Lagarina in qualità di "Funzionario tecnico" Cat. D - livello base - I Pos. Retr. - a decorrere dal 1° settembre 2010 fino al 31 dicembre 2013, quindi riconfermato fino al 31 dicembre 2016. Questo è dovuto al fatto che la convenzione sottoscritta dai Comuni di Villa Lagarina e Vallarsa in merito alla gestione associata delle funzioni del servizio tecnico edilizia

privata è scaduta al 31/07/2010 e l'Amministrazione di Villa Lagarina ha manifestato la volontà di non rinnovarla.

Per quanto riguarda il servizio di segreteria, il Comune di Vallarsa ha una sottoscritto convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Segreteria tra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa, prevista inizialmente con decorrenza dal 01 gennaio 2016 e fino al 30.06.2016 (in attesa della predisposizione del progetto di riorganizzazione del servizio ai sensi della L.P. L.P. 13.11.2014 n. 12 e di successiva attuazione molto più complessa e scandita in fasi intermedie fatte di aggiustamenti, integrazioni e modifiche);

Una nuova convenzione è stata sottoscritta tra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa, al fine di assicurare la continuità del servizio di segreteria comunale, stante le disposizioni della L.P. n. 3/2006 e s.m. ed in particolare l'art. 9 bis della citata legge che ha disciplinato l'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei Comuni, tra cui anche la gestione del servizio di Segreteria Comunale, alle seguenti principali condizioni:

- la durata della convenzione è stabilita dal 01/07/2016 al 30/06/2025;
- il servizio sarà espletato nel rispetto della seguente articolazione settimanale:
 - 38% dell'orario nel Comune di Terragnolo;
 - 38% dell'orario nel Comune di Trambileno.
 - 24% dell'orario nel Comune di Vallarsa
- le spese derivanti dalla Convenzione saranno ripartite nelle seguente misura
 - 38% a carico del Comune di Terragnolo;
 - 38% a carico del Comune di Trambileno;
 - 24% a carico del Comune di Vallarsa.

Si segnala anche per l'anno 2016 l'avvicendamento di personale supplente presso le scuole dell'infanzia di Raossi e di S. Anna per coprire temporanee assenze del personale per ferie e malattia.

Al 31.12.2016 i dipendenti in servizio erano 16 di cui n. 15 di ruolo (di cui n. 2 a part-time) e n. 5 a tempo determinato di cui 4 a part-time.

Quanto sopra è evidenziato dall'apposita tabella predisposta nella relazione politica.

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale	si
Assunzioni contrattuali a tempo determinato	si
Proroghe contratti a tempo determinato	no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2016	35,61%
Rendiconto 2015	33,51%
Rendiconto 2014	34,30%
Rendiconto 2013	32,24%
Rendiconto 2012	36,20%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	1	3.679,52

La consulenza si riferisce al mandato concesso al commercialista dott. Achille Spinelli.

Tra le spese legali inoltri figurano oneri sostenuti per coltivare il contenzioso per il recupero degli incassi relativi all'ICI sui bacini idrici (avv. Osele per euro 4.076,54) ed atti di notifica (avv. Chicchetti per euro 2.000).

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto").

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, abbia rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

Di seguito si forniscono i dettagli delle spese di rappresentanza per l'anno 2016.

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA €
COMPOSIZIONE FLOREALE -FIORERIA "LA SERRA"- GRAZIOLA EMILIANO E M. S.N.C.	FIORI PER CERIMONIA FUNEBRE	100,00
INSERZIONE-MEDIA ALPI PUBBLICITA' SRL	NECROLOGIO PER DEFUNTO	268,40
COMPOSIZIONE FLOREALE -FIORERIA "LA SERRA"- GRAZIOLA EMILIANO E M. S.N.C.	FIORI PER MATRIMONIO	50,00

COMPOSIZIONE FLOREALE -FIORERIA "LA SERRA"- GRAZIOLA EMILIANO E M. S.N.C.	FIORI PER MATRIIMONIO	50,00
TARGHETTE-OLYMPIC S.N.C.	CONSEGNA LARICI AI NATI 2013-14-15	297,92
CONTRIBUTO PER ALLESTIMENTO MOMENTO CONVIVIALE-C.A.I.-S.A.T. GRUPPO DI VALLARSA	CONSEGNA LARICI AI NATI 2013-14-15	300,00
PUBBLICAZIONI-E.Z. EMANUELA ZANDONAI EDITORE	ACQ.COPIE LA PROVA DEL FUOCO""	61,00
TRASPORTO-AUTONOLEGGI PEZZELATO SRL	TINTINNABULA VALLIS ARSIAE...2016	220,00
CONTRIBUTO PER ALLESTIMENTO MOMENTO CONVIVIALE-CIRCOLO "AMICI DI FOPPIANO"	TINTINNABULA VALLIS ARSIAE...2016	350,00
INSERZIONE-A.MANZONI e C.	NECROLOGIO PER DEFUNTO	235,87
CORONE ALLORO - FIORERIA LA FONTANA	COMMEMORAZIONE CADUTI MONTE CORNO 10/07/16	100,00
COMPOSIZIONE FLOREALE -FIORERIA "LA SERRA"- GRAZIOLA EMILIANO E M. S.N.C.	FIORI PER CERIMONIA FUNEBRE	50,00
INSERZIONE-MEDIA ALPI PUBBLICITA' SRL	NECROLOGIO PER DEFUNTO	214,72
COMPOSIZIONE FLOREALE -FIORERIA "LA SERRA"- GRAZIOLA EMILIANO E M. S.N.C.	FIORI PER CERIMONIA FUNEBRE	50,00
COMPOSIZIONE FLOREALE -FIORERIA "LA SERRA"- GRAZIOLA EMILIANO E M. S.N.C.	COMPOSIZIONE FIORI PER MATRIIMONIO	50,00
COMPOSIZIONE FLOREALE -FIORERIA "LA SERRA"- GRAZIOLA EMILIANO E M. S.N.C.	FIORI PER CERIMONIA FUNEBRE	50,00
RINFRESCO-FAMIGLIA COOPERATIVA VALLARSA	ESIBIZIONE BANDA CORNAMUSE SCOZZESI	108,72
COMPOSIZIONE FLOREALE -FIORERIA "LA SERRA"- GRAZIOLA EMILIANO E M. S.N.C.	COMPOSIZIONE FIORI PER MATRIIMONIO	50,00
CORONE ALLORO - FIORERIA LA FONTANA	COMMEMORAZIONE CADUTI IN OCCASIONE APERTURA MOSTRA MILITARE C/O MUNICIPIO	100,00
COMPOSIZIONE FLOREALE - FIORERIA LA FONTANA	FIORI PER CERIMONIA FUNEBRE	75,00
CORONE ALLORO - FIORERIA LA FONTANA	COMMEMORAZIONE PRESSO MONUMENTO AI CADUTI RAOSSI	50,00
PUBBLICAZIONI - GRAFICHE FUTURA	ACQ.100 COPIE LIBRO IL GRANDE BOSCO" DI VERONICA MARTINI"	1.000,00
RINFRESCO-FAMIGLIA COOPERATIVA	EVENTO AUGURI DEL SINDACO E CON	

VALLARSA	CONSEGNA CIVICHE BENEMERENZE	198,54
CORNICI-BOTTEGA D'ARTE GABBANA DI GABBANA ROBERTO	EVENTO AUGURI DEL SINDACO E CON CONSEGNA CIVICHE BENEMERENZE	68,00

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad Euro 2.267,43 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 (32.034,77 euro), determina un tasso medio del 7,08%, esclusivamente per effetto dell'anticipazione di cassa.

Non esistono operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m..

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
527.000,00	2.554.215,30	1.922.565,74	631.649,56	25%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:

- avanzo d'amministrazione	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	56.186,28	
- altre risorse	-	
<i>Totale</i>		<u>56.186,28</u>

Mezzi di terzi:

- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi Provincia Autonoma Trento	1.823.264,96	
- oneri di urbanizzazione	38.505,45	
- altri mezzi di terzi	-	
<i>Totale</i>		<u>1.861.770,41</u>

Totale risorse	<u>1.917.956,69</u>
-----------------------	---------------------

Impieghi al titolo II della spesa	1.922.565,74
--	--------------

Le principali opere impegnate sono rappresentate dalla realizzazione e manutenzione straordinaria di strade, dall'intervento per il centenario della Prima Guerra Mondiale e dal sistema di fognature comunali Dosso Valmorbia Zocchio.

Non sono state quindi approvate opere mediante ricorso all'indebitamento.

Indebitamento

Va osservato che l'Ente ha rimborsato quasi la totalità dei finanziamenti in essere con eccezione del fondo forestale provinciale giusta la normativa nell'art. 1, comma 413 della Legge n. 190/2014 e nell'art. 22 della Legge provinciale n. 14/2014 (residuo al 31.12.2016 per euro 10.678,25).

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 sulle entrate correnti nei seguenti esercizi:

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
0,84%	0,64%	0,46%	0,51%	0,32%	0,23%	0,16%	0,23%	0,18%	0,00%	0,00%

Il calcolo dell'incidenza degli interessi riguarda il esclusivamente il fondo forestale provinciale che è stato contratto nel 2014 a tasso 0,00% (scadenza 2018).

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	976.064	916.032	829.106	742.001	655.472	558.103	32.035
Nuovi prestiti	-	-	61.060	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	60.031	86.926	77.447	86.529	97.369	87.881	10.678
Estinzioni anticipate	-	-	70.717	-	-	438.187	-
Totale fine anno	916.032	829.106	742.001	655.472	558.103	32.035	21.357

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 sulle entrate correnti come da documentazione agli atti.

Non vi sono interessi passivi relativi alle eventuali operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m..

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg..

Euro

• mutui;

0,00

• prestiti obbligazionari;	0,00
• anticipazione forestale P.A.T.	0,00
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	
	<hr/>
TOTALE (B) = (A)	0,00

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare.

Si segnala che con delibera di Giunta comunale n. 36 dd. 20.02.2015 si è proceduto al riconoscimento, ai sensi dell'art. 21 – I comma – lett. a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, del debito di Euro 11.479,32, salvo ripetizione, nei confronti dei sigg. ri Dalbosco Sandro di Volano e Dalbosco Adriana di Rovereto, a titolo di spese di giudizio come da sentenza n. 160/2014 del ricorso T.R.G.A. DI Trento n. 15/2013.

Il sottoscritto revisore ha espresso parere favorevole in data 19 febbraio 2015.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente non ha predisposto il prospetto di conciliazione ex art. 33 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

CONTO ECONOMICO

L'Ente non ha predisposto il conto economico ex art. 32 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO CONSUNTIVO 2016 - SITUAZIONE PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	VALORI alla data 01.01.2016	VARIAZIONI				VALORI alla data 31.12.2016
		in più in Bilancio	in più fuori Bilancio	in meno in Bilancio	in meno fuori Bilancio	
<u>ATTIVITA'</u>						
TERRENI	137.877,13	78.931,80				216.808,93
IMMOBILI	3.970.535,57				286.000,00	3.684.535,57
MOBILI E ATTREZZATURE	849.510,32					849.510,32
CASSA	-	3.600.226,38		3.417.046,56		183.179,82
RESIDUI ATTIVI	4.226.897,74	2.166.581,66		3.541.811,79		2.851.667,61
TITOLI E DEPOSITI di proprietà	6.739,76					6.739,76
DEPOSITI DI TERZI	225.468,35				-	225.468,35
TOTALE DELLE ATTIVITA'	9.417.028,87	5.845.739,84	-	6.958.858,35	286.000,00	8.017.910,36
<u>PASSIVITA'</u>						
MUTUI E PRESTITI	32.034,77	-	-	10.678,25	-	21.356,52
RESIDUI PASSIVI	4.215.893,72	1.707.656,42	-	3.811.717,33	-	2.111.832,81
ALTRI DEBITI	-	-	-	-	-	-
DEPOSITI DI TERZI	225.468,35	-	-	-	-	225.468,35
TOTALE DELLE PASSIVITA'	4.473.396,84	1.707.656,42	-	3.822.395,58	-	2.358.657,68
PATRIMONIO NETTO	4.943.632,03					5.659.252,68

La stima del patrimonio del comune di Vallarsa presenta numerose difficoltà in particolare per quanto concerne gli immobili. Infatti, si tratta per la maggior parte di immobili che non presentano un effettivo valore di mercato. In particolare:

- la stragrande maggioranza dei terreni sono gravati da diritto di uso civico per cui in caso di vendita devono essere acquistati terreni aventi almeno pari superficie. Essendo tali terreni non suscettibili di edificazione non è neppure possibile pensare di lucrare della differenza di prezzo esistente tra terreni fabbricabili ed altri terreni. Per tale motivo ai terreni gravati da uso civico è stato attribuito un valore simbolico pari ad un euro. Non gravati da uso civico vi sono alcuni piccoli appezzamenti sparsi in diverse località della valle questi sono stati valutati a prezzo di mercato (prezzo che è molto basso dal momento che, nella pratica, tali terreni non presentano alcun rendimento economico).
- Gli edifici sono ripartibili in quattro categorie: (a) edifici utilizzati direttamente per le funzioni proprie dell'amministrazione (municipio, scuola). A tali immobili sembra opportuno attribuire un valore simbolico; (b) edifici di servizio per le malghe (gravati da uso civico) per i quali vale quanto osservato per i terreni; (c) edifici costituiti da ex scuole ed ex caseificio dati in comodato gratuito alle diverse associazioni come sede dell'attività delle medesime. Data la durata di tali comodati si ritiene che, anche in questo caso sia opportuno applicare un valore simbolico; (d) altri edifici non rientranti nelle categorie precedenti. Per questi è stato applicato il presunto valore di mercato.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

ENTRATE	2015 €	SPESE	2015 €
1.E Tributarie	784.574,18	1.S Correnti	1.933.980,34
2.E Trasferimenti correnti	850.737,89	2.S Conto capitale	1.922.565,74
3.E Extratributarie	446.378,78	3.S Rimborso prestiti	10.678,25
4.E Alienazioni, trasf. di capitale	1.917.956,69	4.S Servizi per conto di terzi	354.094,10
5.E Accensione prestiti	0,00		
6.E Servizi per conto terzi	353.463,64	TOTALE SPESE	4.221.318,43
		saldo gestione competenza	131.792,75
TOTALE ENTRATE	4.353.111,18	pareggio	4.353.111,18
P Popolazione al 31/12/2016	1.375		

composizione spesa corrente	importo (€)	% incidenza
1.SC personale	688.629,92	35,61%
2.SC acquisto di beni	151.131,85	7,81%
3.SC prestazioni di servizi	839.795,06	43,42%
4.SC utilizzo beni di terzi	510,00	0,03%
5.SC trasferimenti	193.504,61	10,01%
6.SC interessi passivi	2.267,43	0,12%
7.SC imposte e tasse	58.141,47	3,01%
8.SC oneri straord della gest.corr.	0,00	0,00%
9.SC ammortamenti	0,00	0,00%
10.SC fondo svalutaz.crediti	0,00	0,00%
11.SC fondo di riserva	0,00	0,00%
Totale spesa corrente	1.933.980,34	100,00%
DR debito residuo	21.356,60	
AA Avanzo d'amministrazione	313.722,58	
	importo (€)	
EC entrate correnti tit.1-2-3	2.081.690,85	
SC spese correnti tit.1	1.933.980,34	
differenza	147.710,51	
K quota capitale dei mutui	10.678,25	
SE Situazione economica	137.032,26	
RAC residui attivi parte corrente	155.979,46	
RAP residui passivi parte corrente	223.855,85	
PSP proventi servizi pubblici		

INDICE	CALCOLO	VALORE	
Autonomia finanziaria	$(1.E+3.E)/EC$	59,13	%
Pressione finanziaria	$(1.E+3.E)/P$	895,24	
Autonomia tributaria	$1.E/EC$	37,69	%
Pressione tributaria	$1.E/P$	570,60	

Autonomia extra-tributaria	3.E/EC	21,44	%
Autonomia tariffaria	PSP/EC	0,00	%
Copertura spesa corrente	(1.E+3.E)/1.S	63,65	%
Rigidità strutturale	(1.SC+6.SC+3.S)/EC	33,70	%
Rigidità (personale)	1.SC/EC	33,08	%
Rigidità (indebitamento)	(6.SC+3.S)/EC	0,62	%
Incidenza spese del personale	1.SC/1.S	35,61	%
Capacità di risparmio	SE/EC	6,58	%
Ricorso al credito	5.E/2.S	0,00	%
Indebitamento	DR/EC	1,03	%
Incidenza avanzo di amministr.su gest.corr.	AA/EC	15,07	%

PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime sinteticamente le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

È stato pubblicato sul sito web del Comune di Vallarsa, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, l'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2016 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, di seguito riporta le osservazioni e le raccomandazioni ritenute più significative:

- Il Revisore rileva che è non stato possibile licenziare il presente parere entro la scadenza del 30 aprile 2017 a causa di ritardi dovuti principalmente all'aggiornamento del *software* a seguito del primo anno di attuazione del bilancio armonizzato ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e alla conseguente elaborazione dei dati a consuntivo;
- il Revisore apprezza i continui sforzi effettuati per recuperare importanti basi imponibili ICI/IMU pregresse e IMU relativamente ai bacini idrici in quanto potranno avere benefici rilevanti in parte corrente;
- si ribadisce l'invito a valutare attentamente le priorità di realizzo delle opere e soprattutto che venga effettuata un'analisi dei costi di gestione nella parte corrente, per l'influenza che gli stessi avranno sui bilanci e sul perseguimento degli obiettivi finanziari ed economici dell'Ente.
- Il Revisore rileva che l'indebitamento bancario è pressoché azzerato;
- Il Revisore rileva che l'Ente non rispetta quanto disposto dal D.Lgs n.192/2012 in tema di tempestività dei pagamenti a causa principalmente della riduzione dei trasferimenti provinciali;
- si invita a proseguire nell'analisi di convenienza economica della gestione associata di alcuni servizi attualmente gestiti direttamente sia in termini di potenziali future penalizzazioni sui trasferimenti provinciali sia in termini di quantificazione di economie/diseconomie generate da tali gestioni sovra-comunali;
- l'inventario risulta essere stato aggiornato nell'agosto 2000. Si rinnova l'invito all'Ente a procedere ad una ricognizione fisica di quanto inserito negli anni pregressi in merito ai beni immobili e mobili presenti nell'inventario; va osservato che con Deliberazione n. 321 è stato dato incarico alla IEP Inventari Beni pubblici di Davide Baldassarri di Gavardo della sistemazione dell'inventario fiscale dei beni mobili ed immobili;
- si invita a tenere sotto osservazioni i termini di prescrizione per il recupero di residui relativi ad annualità precedenti relativi a ICI/IMUP, altre imposte e servizi al fine del corretto riaccertamento dei residui;
- si invita a tenere sempre monitorata la gestione complessiva dei residui ed in particolare soprattutto nella parte in conto capitale;

- si invita a vincolare parte dell'avanzo di amministrazione per i futuri impegni relativi al trattamento di fine rapporto di lavoro dei dipendenti del Comune.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Rovereto, 13 giugno 2017.

L'organo di revisione
Giovanni Paolo RAO
Giovanni

